

Seguici su: [f](#) [t](#)

Milano

CERCA

HOME CRONACA SPORT FOTO VIDEO TEMPO LIBERO ANNUNCI LOCALI CAMBIA EDIZIONE

[f](#) [t](#) [in](#) [✉](#) [🔗](#) [📌](#)

## Aspettando Bookcity 2021, il filosofo Telmo Pievani: "Spazio ai saggi per leggere il presente e guardare al futuro"

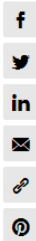


di Annarita Briganti

*Pievani, tra i protagonisti della manifestazione dedicata ai libri, ragiona sulla decima edizione dal 17 al 21 novembre prossimi*

14 APRILE 2021

2 MINUTI DI LETTURA



Bookcity 2021, decima edizione del festival letterario di Milano, punta sul ritorno in presenza, pandemia permettendo, e sulla Saggistica, finalmente al centro della scena, e ci saranno anche romanzi e poesie, iniziative nelle scuole e nelle Università e Bookcity per il Sociale, con l'aiuto dei volontari milanesi. Aspettando il X Bookcity, dal 17 al 21 novembre prossimi in presenza, online e con il format ibrido ovvero con un mix di reale e di virtuale, entriamo nelle atmosfere della manifestazione con uno dei suoi protagonisti, Telmo Pievani. Nato in provincia di Bergamo, dove vive, filosofo, professore di Filosofia delle Scienze Biologiche all'Università di Padova ed evoluzionista, Pievani è autore, tra le altre cose, del saggio Imperfezione (RaffelloCortina Editore).

**Professore, quale ricordo ha di Bookcity 2020, trasmesso in streaming con un grande successo di pubblico?**

"A novembre dello scorso anno si erano vanificate le speranze di esserne usciti, c'era la seconda ondata, c'era molto disorientamento, delusione. Mi ha colpito tantissimo la partecipazione del pubblico. Credevo che fossero tutti un po' stanchi del digitale e invece c'è stata una reazione, un volerci essere a tutti i costi. Le grandi kermesse culturali sono ancora un luogo di partecipazione e i temi che avevamo messo al centro di molti eventi erano perfetti per la pandemia: l'ambiente, la Terra, l'ecologia, il cambiamento climatico".

**C'è una connessione, secondo lei, tra quello che gli esseri umani stanno facendo alla Terra e lo scoppio della pandemia?**

"Sì, ormai è dimostrato. Le pandemie ci sono sempre state, ma adesso sono più frequenti e più pericolose e questo non è un caso. È entrato in crisi il nostro rapporto con la natura. La deforestazione, la caccia, i mercati di animali da cui è partito tutto ci mettono a rischio, rendono più facile lo spillover, il salto della specie. Gli stessi vaccini da soli non bastano. Dobbiamo ridurre le cause che creano le pandemie e per la tutela dell'ambiente non stiamo facendo abbastanza".

Cosa la spaventa forse a Bookcity 2021?

Leggi anche

**Arrivederci a BookCity, libri e incontri dal vivo per capire cosa verrà**

**Saturnino e la Sala Venezia: "Luoghi così devono essere intoccabili"**

**Livia Pomodoro: "Quei ragazzi perduti in cerca di futuro"**

#### Cosa le piacerebbe fare a Bookcity 2021?

"Mi piacerebbe fare altri dialoghi con personalità internazionali, per mediare tra il grande esperto internazionale e il pubblico. Penso a Edward Wilson, un biologo americano, classe 1929. Se avesse voglia di connettersi, sarebbe bello avere il suo punto di vista sulla pandemia. È stato il primo a usare il termine biodiversità. Un altro sogno sarebbe fare un dialogo tra scienza e letteratura con lo scrittore americano Jonathan Safran Foer, autori di saggi ambientalisti. Noi accademici sui temi scientifici dobbiamo aggiornare il linguaggio e dialogare con gli scrittori può essere una strada".

#### Cosa pensa della Saggistica protagonista del Bookcity di quest'anno, doppiamente speciale per il traguardo dei primi dieci anni e per il tentativo di tornare in presenza?

"È giusto così. Saremo nella coda di uscita dalla pandemia, servirà una riflessione. La Saggistica deve fare questo. Capire cosa succederà ci darà una prospettiva. Puntare sulla Saggistica riflette il bisogno di avere chiavi di lettura di quello che sta succedendo. Da un anno e mezzo siamo schiacciati sul presente. Ora bisogna dare un quadro più ampio".

#### Perché questo genere letterario è, ingiustamente, considerato di nicchia?

"Si pensa a un saggio come a un'opera un po' noiosa. In realtà, è una modalità di narrazione molto coinvolgente. Io sono appassionato di storia delle idee e di biografie. Penso a una biografia di Darwin, un autore per me molto importante. Leggi la sua vita e capisci l'Inghilterra vittoriana. Sono storie, di non fiction, di cui ti puoi fidare".

#### Cosa si augura per Bookcity 2021?

"Mi auguro che, come l'edizione dello scorso anno, abbia una grande partecipazione e spero che quest'anno si possa svolgere anche in presenza, senza trascurare la condivisione dei contenuti in rete, che permette a tutti di partecipare alla manifestazione".

#### Argomenti

milano

© Riproduzione riservata



**Sfida il tuo cervello con il miglior gioco di strategia. Nessun download.**

Forge of Empires



**Con la firma digitale vince la semplificazione**

Infocert

Contenuti Sponsorizzati



#### Gli articoli di Rep:

**Covid, "Stadi aperti? Allora anche noi". La battaglia per le ripartenze**

**Covid e riaperture: a maggio il via ai ristoranti, da metà mese anche di sera e il coprifuoco sarà ridotto**

**Caccia ai dispersi delle vaccinazioni: un milione di over 80 fuori dai radar**

**Un carcere senza carcerieri**

BLOG